

CONVEGNO NAZIONALE

LA SICUREZZA AL TEMPO DEL COVID 19 FASE 3: dalla teoria alla pratica

***I COMITATI PER LA VERIFICA DELLA CORRETTA APPLICAZIONE
DELLE MISURE ANTI CONTAGIO DEI PROTOCOLLI: ESEMPI DI
APPLICAZIONE NELLE AZIENDE E NEI CANTIERI***

Ing. Stefano Bergagnin

Componente GdL Sicurezza del CNI

06 LUGLIO 2020

- Focolaio **Codogno 18/02/2020**
- D.L. 23/02/2020 divieto di accesso/allontanamento sospensione eventi;
- Dpcm 25/02/2020 ulteriori misure, sospensione scuole uffici c/o focolai;
- Dpcm 01/03/2020, sospensioni delle attività lavorative non essenziali;
- Dpcm 04/03/2020 stesse sospensioni su tutto il territorio nazionale;
- Dpcm 08/03/2020 allargata sospensione alle attività commerciali;
- Dpcm 09/03/2020, potenziamento del Servizio sanitario nazionale;
- Dpcm 11/03/2020, prime regole antiCOVID per le attività produttive
- **Protocollo** condiviso **14/03/2020** regolamentazione delle misure per il contrasto/contenimento della diffusione Covid-19 in **ambienti di lavoro**
- **Protocollo** condiviso MIT 19/03/2020 regolamentazione **cantieri**
- Dpcm 22/03/2020 ulteriori misure e chiusura attività non essenziali;
- Dpcm 01/04/2020 proroga al 13 aprile 2020 misure contenimento;
- Dpcm 10/04/2020 ulteriore proroga fino al 3 maggio e riaperture;
- Dpcm 26/04/2020, misure per il contenimento “Fase due” contenente i precedenti protocolli negli allegati 6 e 7
- **Dpcm 17/05/2020, “Misure urgenti per il contenimento del contagio sull’intero territorio nazionale”** contenente i precedenti protocolli diventati **allegati 12 e 13 e nuovi allegati per altre attività riaperte**

Premessa dell'allegato 12

Il protocollo cita fin dalla prima frase gli “**ambienti di lavoro**” e poi introduce le seguenti misure generali.

Misure generali di natura organizzativa:

- *massimo utilizzo [...] di modalità di **lavoro agile**;*
- *siano incentivate le **ferie e i congedi retribuiti**;*
- *siano **sospese le attività** dei reparti aziendali non indispensabili;”*

Misure generali di prevenzione precauzionale:

- *laddove non fosse possibile **rispettare la distanza interpersonale di un metro [...], adozione di strumenti di protezione individuale**;*
- *siano incentivate le operazioni di **sanificazione luoghi di lavoro [...]**;*
- *[...] siano **limitati al massimo gli spostamenti** all'interno dei siti e **contingentato l'accesso agli spazi comuni**;*”

Misure generali di natura collaborativa:

- *si favoriscono [...] **intese tra organizzazioni datoriali e sindacali**;*
- *[...] attività non sospese [...] massimo utilizzo [...] **lavoro agile**”*

Premessa: misure precauzionali

La premessa evidenzia anche che “*le imprese adottano il presente protocollo di regolamentazione all’interno dei propri luoghi di lavoro, oltre a quanto previsto dal suddetto decreto, **applicano le ulteriori misure di precauzione di seguito elencate** - da integrare con altre equivalenti o più incisive secondo le peculiarità della propria organizzazione, **previa consultazione delle rappresentanze sindacali aziendali** - **per tutelare la salute delle persone presenti all’interno dell’azienda e garantire la salubrità dell’ambiente di lavoro.**”*

Pur facendo riferimento ad una regolamentazione all’interno dei luoghi di lavoro, le “**ulteriori misure**” vengono definite “**di precauzione**” quindi anche in questo caso evitando, pur prevedendo il riferimento ad una lunga lista successiva di punti che approfondiscono gli aspetti delle misure necessarie, l’inquadramento di tali indicazioni come misure di prevenzione e protezione, pur essendo finalizzate a “**garantire la salubrità dell’ambiente di lavoro**”.

Rischio biologico generico o “esogeno”

“Il COVID-19 rappresenta un **rischio biologico generico**, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, **misure che seguono la logica della precauzione** e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell’Autorità sanitaria”.

L’allegato 12 con questa frase chiarisce il tema della classificazione del rischio da COVID-19 contro la diffusione del virus SARS-CoV-2 e sulla funzione che ha l’applicazione delle misure riportate nei punti che costituiscono il contenuto del Protocollo relativo agli ambienti di lavoro.

Il legislatore non ha ritenuto la diffusione del virus un rischio specifico e pertanto **non “endogeno”** nell’attività aziendale e nei pertinenti luoghi di lavoro, tranne i casi in cui il rischio biologico fosse già tipologia di rischio presente (ambienti sanitari o già con presenza di agenti biologici).

In questo caso al contrario le misure contenute nel protocollo sono “*misure che seguono la logica della precauzione*” in quanto simili alle regole fissate per l’intera popolazione. Ecco pertanto **l’importanza di un Comitato aziendale (o di cantiere)** che si occupi di misure precauzionali che hanno lo scopo specifico di limitare la diffusione del virus.

Rischio biologico generico o “esogeno”

Non è opportuno né necessario redigere una **modifica del** documento di valutazione dei rischi (**DVR**) o, come ancora viene a volte consigliato, un nuovo documento di valutazione del rischio biologico.

Non viene richiesta la redazione di nuovi documenti (**DVR biologico**) o di aggiornamento degli stessi (DVR), ma ne è assolutamente necessaria la redazione nel caso in cui il rischio biologico sia effettivamente preesistente in qualità di tipologia di rischio per l'attività aziendale.

L'azione obbligatoria ai sensi dei contenuti dei protocolli allegati al DPCM in riferimento ai luoghi di lavoro o specificatamente ai luoghi di lavoro “**cantieri**” (**allegato 13**), consiste nella redazione obbligatoria a cura delle aziende e delle imprese di un **documento di integrazione del PSC** contenente la descrizione e il monitoraggio delle misure di contenimento fissate dal governo. Ecco ancora una volta la funzione di **monitoraggio, azione di competenza del Comitato.**

Articolazione contenuti di dettaglio degli allegati 12 e 13

ALLEGATO 12

- 1-INFORMAZIONE
- 2-MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA
- 3-MODALITA' DI ACCESSO FORNITORI ESTERNI
- 4-PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA
- 5-PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI
- 6-DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
- 7- GESTIONE SPAZI COMUNI
- 8-ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNI, TRASFERTE, SMART WORK)
- 9- GESTIONE ENTRATA/USCITA DIPENDENTI
- 10-SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, FORMAZIONE
- 11-GESTIONE PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA
- 12-SORVEGLIANZA SANITARIA/MC/RLS
- 13-AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO**

ALLEGATO 13

- 1-INFORMAZIONE
- 2-MODALITA' DI ACCESSO FORNITORI ESTERNI IN CANTIERE
- 3-PULIZIA SANIFICAZIONE DEL CANTIERE
- 4-PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI
- 5-DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
- 6- GESTIONE SPAZI COMUNI
- 7-ORGANIZZAZIONE CANTIERE (TURNI, RIMODULAZIONE CRONOPROGRAMMA)
- 8-GESTIONE PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE
- 9-SORVEGLIANZA SANITARIA/MC/RLS
- 10-AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO**

IL COMITATO AZIENDALE O DI VERIFICA

ALLEGATO 12 “Protocollo ambienti di lavoro”

“13-AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

- È costituito **in azienda** un Comitato per l'**applicazione e la verifica** delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.”

ALLEGATO 13 “Protocollo cantieri”

“10-AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

- È costituito **in cantiere** un Comitato per l'**applicazione e la verifica** delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS .”

COMITATO DI VERIFICA

Il Comitato ha una **funzione ben precisa**: il **monitoraggio** del rispetto effettivo delle regole di precauzione imposte nel protocollo.

Se ne deduce, in particolare in riferimento alla “**FASE 2**” di possibile riapertura delle attività produttive e dei cantieri concessa dal 4 maggio 2020, che è necessario quanto meno prevedere che venga **istituito il Comitato prima della ripresa dell’attività** produttiva o di cantiere.

La sua funzione è infatti la verifica e il controllo dell’avvenuta messa in opera e il conseguente necessario rispetto delle regole imposte dai protocolli governativi di cui agli allegati 12 e 13 del DPCM 17 maggio 2020, al fine di limitare e prevenire la diffusione del virus e pertanto dei contagi tra i lavoratori.

Essi infatti è altamente probabile che si trovino nelle condizioni di esercitare la propria mansione in condizioni di possibile **contatto ravvicinato**, quanto meno occasionalmente come ad esempio negli spogliatoi, nei servizi igienici, nelle zone comuni in generale

COMITATO DI VERIFICA ANCHE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DI CUI AGLI ALTRI ALLEGATI?

Gli allegati del DPCM 17 maggio 2020, sono numerosi e riferiti specificatamente a situazioni sia lavorative sia non lavorative precise. Sono presenti ben 17 allegati così articolati:

- 1-7 Celebrazioni liturgiche di diverse religioni
- 8 Giardini, parchi, aree giochi aperti al pubblico
- 9 Spettacoli dal vivo, cinema
- 10 Criteri per protocolli di settore elaborati dal CTS il 15/05/2020*
- 11 Esercizi commerciali
- 12 Aziende produttive (ex allegato 6)*
- 13 Cantieri (ex allegato 7)*
- 14 Trasporto e logistica (ex allegato 8)*
- 15 Trasporto Pubblico (ex allegato 9)*
- 16 Misure igienico-sanitarie locali pubblici
- 17 Attività economiche e produttive (varie: ristorazione, turismo, strutture ricettive, parrucchiere/estetiste, commercio al dettaglio, mercati, piscine, palestre, manutenzione verde, musei/archivi/biblioteche)

COMITATO DI VERIFICA ANCHE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DI CUI AGLI ALTRI ALLEGATI?

*L'allegato 10 ha carattere generale: “***Criteri per Protocolli di settore elaborati dal Comitato tecnico-scientifico in data 15 maggio 2020***”.

Tratta il tema dell'evolversi o della riduzione della diffusione e della necessità di ulteriori aggiornamenti da parte del CTS. Tuttavia considera anche “*in vista della graduale riapertura*” la pubblicazione di ulteriori “*documenti tecnici e pareri [...] che necessariamente devono trovare poi una modulazione contestualizzata a livello regionale e locale*”.

Tra gli altri allegati, il Comitato viene citato esplicitamente negli allegati riferiti agli **ambienti di lavoro aziendali, ai cantieri, al trasporto e alla logistica, ai trasporti pubblici**.

COMITATO DI VERIFICA ANCHE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DI CUI AGLI ALTRI ALLEGATI?

L'allegato 10 tuttavia prevede anche:

*“Al fine di garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori e dell’utenza coinvolta nelle attività produttive è necessario che i principi di declinazione di **protocolli condivisi di settore tengano conto della coerenza con la normativa vigente, incluso il “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” aggiornato al 24 aprile 2020**”.*

Tale conclusione non fa altro che ricordare **l’obbligo di applicare almeno quanto previsto nell’ex allegato 6**, dove è prevista l’istituzione del Comitato di verifica e controllo del rispetto delle procedure anticontagio.

ISTITUZIONE DEL COMITATO

Le situazioni a mio avviso sono diverse in ambito aziende e cantieri.

Secondo l'attuale allegato 12 relativo alle **aziende** è evidente che spetta alle **aziende stesse l'istituzione** di un Comitato che il DPCM ha reso obbligatorio, prevedendo nello stesso la presenza di rappresentanze dei lavoratori, RLS/RLST e/o rappresentanze sindacali.

La presenza di **altri soggetti non è esplicitamente prevista**, ma al momento attuale il RSPP, il MC e altre figure invece con **funzioni operative** sono spesso inserite.

ISTITUZIONE DEL COMITATO

Per quanto riguarda l'allegato 13 relativo ai **cantieri** l'istituzione è più complessa perché coinvolge un numero di figure molto più ampio e, nei cantieri di medie o grandi dimensioni, prevede la presenza di più imprese esecutrici.

Lo stesso allegato tuttavia nella premessa indica che

*“i **committenti**, attraverso i CS, **vigilano** affinché nei cantieri siano adottate le misure di sicurezza anti-contagio”*

Ricordiamoci che negli ultimi anni le sentenze di Cassazione hanno evidenziato che la figura del CSE è di “*alta vigilanza*” e pertanto non potrà essere il CSE la figura operativa che verifica quotidianamente il rispetto delle procedure.

Pertanto ritengo che compito dei **committenti (o RL o RUP) e dei CSE** consista nel **suggerire (forse sarebbe opportuno pretendere) l'istituzione del Comitato**, accertandosi che sia stato istituito in condizioni tali da garantire l'effettiva verifica del rispetto delle procedure relative all'applicazione delle misure cautelative anti-COVID19.

ISTITUZIONE DEL COMITATO

Al fine di **dimostrare l'effettiva istituzione del Comitato** all'interno dell'azienda o del cantiere e la comunicazione di questa azione obbligatoria ai sensi della norma (punto 13 allegato 6 e punto 10 allegato 7 del DPCM 26 aprile 2020) **specificandone le funzioni** di garantire il rispetto delle regole precauzionali, è necessario ufficializzarne formalmente l'atto e la trasmissione dell'informazione ai lavoratori.

Che il Comitato sia un **organismo operativo per il monitoraggio delle condizioni precauzionali prima della ripresa** delle attività è evidente per il fatto che già dal 14 (aziende) e dal 19 marzo 2020 (cantieri), vale a dire 43/38 giorni prima della pubblicazione del DPCM 26/04/2020 era previsto.

L'unica situazione in cui il Comitato al momento non sarebbe necessario riguarda i casi di aziende che sono ancora in grado di continuare la propria attività totalmente in condizioni di **smartworking** di tutti i lavoratori presso il proprio domicilio.

ISTITUZIONE DEL COMITATO

CARTA INTESATA AZIENDA

VERBALE DI ISTITUZIONE DEL COMITATO DI VERIFICA

(ex punto 13 allegato 12 DPCM 17 maggio 2020)

Oggetto: **Istituzione Comitato interno di vigilanza**

Data:/...../.....

Il presente verbale ha lo scopo di ufficializzare l'istituzione del Comitato interno avente l'obiettivo di verifica del rispetto dei Protocolli Governativi per l'applicazione delle misure precauzionali per il contenimento della diffusione del COVID-19 (punto 13 "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" dell'allegato 12 del dpcm 17 maggio 2020).

Essendo pertanto in corso l'attività lavorativa (o in fase di riapertura delle attività aziendali) è definito e verbalizzato nel presente documento il gruppo di persone sotto indicate, che fanno parte del Comitato per la verifica dell'attuazione delle misure precauzionali summenzionate, la cui tracciabilità sarà prevista tramite la compilazione dell'apposita modulistica allegata, da compilare giornalmente.

Si ricorda i documenti aziendali necessari per le verifiche sono stati redatti dal Datore di Lavoro con la collaborazione del RSPP e del Medico Competente Dr. e con la presa visione del RLS Sig.

Al fine della corretta attuazione dell'istituzione del Comitato, copia della nomina dei soggetti facenti parte del Comitato viene consegnata alle parti interessate le quali, con la firma formalizzano la presa di conoscenza della nomina.

Il Comitato interno di vigilanza è composto da:

Datore di lavoro/delegato:	_____ (nome cognome)	_____ (firma)
Membro del gruppo	_____ (nome cognome) _____ (funzione aziendale)	_____ (firma)
Membro del gruppo	_____ (nome cognome) _____ (funzione aziendale)	_____ (firma)
Membro del gruppo	_____ (nome cognome) _____ (funzione aziendale)	_____ (firma)
RLS/RLST	_____ (nome cognome) _____ (funzione aziendale)	_____ (firma)
Rappr.sindacali	_____ (nome cognome) _____ (funzione aziendale)	_____ (firma)

MODULO DA AFFIGGERE NEI LUOGHI DI LAVORO

A TUTTO IL PERSONALE di

....., li/...../2020

Oggetto: **Comunicazione istituzione Comitato interno di verifica e controllo**

Si informano tutti i lavoratori che è stato istituito il Comitato interno di verifica e controllo del rispetto dei Protocolli Governativi per l'applicazione delle misure precauzionali per il contenimento della diffusione del COVID-19 (punto 13 "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14/03/2020, e punto 13 dell'allegato 12 Dpcm 17 maggio 2020).

Il Protocollo è stato sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive - raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.

Si informa pertanto che il Comitato interno aziendale di verifica e controllo è composto da:

COORDINATORE:	_____ (nome cognome)	_____ (funzione aziendale)
Membro del gruppo	_____ (nome cognome)	_____ (funzione aziendale)
Membro del gruppo	_____ (nome cognome)	_____ (funzione aziendale)
Membro del gruppo	_____ (nome cognome)	_____ (funzione aziendale)
RLS/RLST	_____ (nome cognome)	_____ (funzione aziendale)
Rappr.sindacali	_____ (nome cognome)	_____ (funzione aziendale)

Per qualsiasi necessità viene consigliato di rivolgersi ai membri del Comitato ed è obbligatorio segnalare ad essi qualsiasi non conformità o situazione anomala di cui si venga a conoscenza.

Grazie per la collaborazione

Il Legale Rappresentante

ISTITUZIONE DEL COMITATO CANTIERE

CARTA INTESTATA AZIENDA

VERBALE DI ISTITUZIONE DEL COMITATO DI VERIFICA

(ex punto 10 allegato 13 DPCM 17 maggio 2020)

Oggetto: **Istituzione Comitato di vigilanza**

Data:/...../.....

Il presente verbale ha lo scopo di ufficializzare l'istituzione del Comitato di cantiere avente l'obiettivo di verifica del rispetto dei Protocolli Governativi per l'applicazione delle misure precauzionali per il contenimento della diffusione del COVID-19 (punto 10 "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei cantieri" dell'allegato 13 del dpcm 17 maggio 2020).

Essendo pertanto in corso l'attività lavorativa (o in fase di riapertura del cantiere) è definito e verbalizzato nel presente documento il gruppo di persone sotto indicate, che fanno parte del Comitato per la verifica dell'attuazione delle misure precauzionali summenzionate, la cui tracciabilità sarà prevista tramite la compilazione dell'apposita modulistica allegata, da compilare giornalmente.

Si ricorda inoltre che i relativi documenti necessari per le verifiche sono stati redatti dal Datore di Lavoro dell'impresa affidataria (o dal Coordinatore in fase di esecuzione) con la presa visione del RLS/RLST/rappresentante sindacale Sig.

Al fine della corretta attuazione dell'istituzione del Comitato, copia della nomina dei soggetti facenti parte del Comitato viene consegnata alle parti interessate le quali, con la firma formalizzano la presa di conoscenza della nomina.

Il Comitato di vigilanza è composto da:

DDL affidataria/delegato: _____ (nome cognome) _____ (firma)

Coordinatore esecuzione (CSE) _____ (nome cognome) _____ (firma)

Committente o suo delegato _____ (nome cognome) _____ (funzione tecnica) _____ (firma)

Direttore Lavori _____ (nome cognome) _____ (firma)

Membro del gruppo _____ (nome cognome) _____ (funzione) _____ (firma)

Membro del gruppo _____ (nome cognome) _____ (funzione) _____ (firma)

RLS/RLST _____ (nome cognome) _____ (funzione) _____ (firma)

Rappr.sindacali _____ (nome cognome) _____ (funzione) _____ (firma)

Ing. Stefano Bergagnin

CARTA INTESTATA AZIENDA

MODULO DA AFFIGGERE NEI LUOGHI DI LAVORO

A TUTTO IL PERSONALE DI

....., li/...../2020

Oggetto: **Comunicazione istituzione Comitato interno di verifica e controllo**

Si informano tutti i lavoratori che è stato istituito il Comitato interno di verifica e controllo del rispetto dei Protocolli Governativi per l'applicazione delle misure precauzionali per il contenimento della diffusione del COVID-19 (punto 10 "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 19/03/2020 e punto 10 allegato 13 Dpcm 17 maggio 2020).

Il Protocollo è stato sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive - raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.

Si informa pertanto che il Comitato di vigilanza è composto da:

DDL affidataria/delegato: _____ (nome cognome)

Coordinatore esecuzione (CSE) _____ (nome cognome)

Committente o suo delegato _____ (nome cognome) _____ (funzione tecnica)

Direttore Lavori _____ (nome cognome)

Membro del gruppo _____ (nome cognome) _____ (funzione)

Membro del gruppo _____ (nome cognome) _____ (funzione)

RLS/RLST _____ (nome cognome) _____ (funzione)

Rappr.sindacali _____ (nome cognome) _____ (funzione)

Per qualsiasi necessità viene consigliato di rivolgersi ai membri del Comitato ed è obbligatorio segnalare ad essi qualsiasi non conformità o situazione anomala di cui si venga a conoscenza.

Grazie per la collaborazione

Il Legale Rappresentante

..... Timbro e firma

COMPOSIZIONE DEL COMITATO

AZIENDA

- **DDL o suo delegato**
- **RLS/RLST/rappresentanze sindacali**

- **RSPP**
- **eventualmente ASPP (?)**

- **Medico Competente (?)**

- **preposti (es. capireparto/capi turno)**
- **addetti all'ingresso**
- **addetto o responsabile del reparto o dell'area carico/scarico**

CANTIERE

- **DDL affidataria o RT cantiere**
- **RLS/RLST/rappresentanze sindacali**

- **CSE**
- **DL (??? ... in assenza di CSE?)**
- **Rappresentanza Committente (RL/RUP)**
- **Medici Competenti (???)**
- **DDL imprese esecutrici o delegati**
- **capocantiere**
- **addetti all'ingresso**
- **addetto carico/scarico**

COMPOSIZIONE DEL COMITATO

E' evidente che il coinvolgimento diretto in questo organismo interno delle **rappresentanze dei lavoratori**, sia nell'ambito delle figure competenti in materia di prevenzione e protezione della salute e sicurezza come gli RLS o gli RLST, sia delle figure sindacali in genere, possa essere **utile, considerata la notevole attenzione** che la maggioranza della popolazione ha rivolto alle condizioni precauzionali imposte in una tale situazione di massima emergenza.

Rimane il **dubbio** in merito a quali potrebbero essere le **figure effettivamente ed operativamente utili** al corretto svolgimento della funzione per la quale il Comitato viene istituito nel rispetto della normativa, oltre al datore di lavoro e/o ad un funzionario aziendale con potere decisionale e alle rappresentanze dei lavoratori.

VERBALE DI INCONTRO 16/04/2020

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto in data 14 marzo 2020 tra le organizzazioni datoriali e CGIL, CISL e UIL e Protocollo per la prevenzione e la sicurezza dei lavoratori della Sanità, dei Servizi Socio Sanitari e Socio Assistenziali in ordine all'emergenza sanitaria da «Covid-19» sottoscritto in data 25 marzo 2020 tra le organizzazioni datoriali e CGIL, CISL e UIL

Il giorno 16 aprile 2020, si sono incontrati in modalità telematica:

- La [redacted] qui rappresentata dal dot. [redacted], Responsabile della Direzione Innovazione e Sviluppo e Delegato per la Sicurezza e dalla dott.ssa [redacted], Responsabile Direzione Risorse Umane e dalla dott. [redacted] Responsabile Ufficio Sistemi di Gestione;
- Gli RSPP aziendali, dott. A. [redacted] t. Stefano Bergagnin;
- Il medico competente, dott.ssa [redacted] coordinatrice dei medici competenti;
- La RSU aziendali, qui rappresentate dalla dott.ssa [redacted] la Sig.ra [redacted], rispettivamente coordinatrice e vice coordinatrice della RSU;
- La RLS aziendali, qui rappresentata dalla Sig.ra [redacted] coordinatrice della RLS.

Per una verifica delle attività svolte nella settimana dall'1 al 7 aprile 2020.

VERBALI DI COMITATO

La [redacted] a è di nuovo Covid-free

Un dirigente Ausl in commissione Sanità ha detto che anche “il secondo tampone delle persone rimaste in struttura è risultato negativo”

COMPOSIZIONE DEL COMITATO



COMPOSIZIONE DEL COMITATO

Gli ulteriori due punti presenti negli allegati 12 e 13 approfondiscono il tema della presenza di **relazioni sindacali** a compenso dell'indisponibilità di RLS od organismi sindacali per l'istituzione del Comitato che comprenda figure che rappresentano i lavoratori.

*“• Laddove, per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati aziendali, verrà istituito, un **Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza**, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.*

*• Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, **anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali** coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19.”*

In relazione all'evoluzione dell'applicazione di queste indicazioni del protocollo potremmo verificare nei prossimi tempi se effettivamente **la soluzione territoriale sia effettivamente disponibile (???)**.

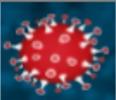
COMPOSIZIONE DEL COMITATO

E' importante inserire nei *depliant* o nei cartelli informativi per i lavoratori l'avvenuta istituzione del Comitato, specificandone le funzioni di verifica

VOSTRA CARTA INTESATA



**INFORMAZIONE SULL'ADOZIONE DI
MISURE PRECAUZIONALI PER IL
CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA
SARS-COV-2 (COVID-19)**

	INFORMAZIONE AI LAVORATORI AI FINI DELL'ADOZIONE DI MISURE PRECAUZIONALI PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 (COVID-19)	Rev. N°01
		Data 27/04/2020

6. IL COMITATO DI VIGILANZA

Ti informiamo che è stato istituito il Comitato interno di vigilanza con l'obiettivo di verifica del rispetto dei Protocolli Governativi per l'applicazione delle misure di protezione per i lavoratori e per il contenimento della diffusione del COVID-19 (punto 13 "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14/03/2020, successivamente punto 13 dell'allegato 6 de DPCM 26 aprile 2020).

Il Protocollo è stato sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle Politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali.

Chi è il Comitato e cosa fa?

I membri del comitato sono come i preposti per la sicurezza sul lavoro, sono il punto di riferimento per segnalare eventuali problemi e sono anche i "controllori" che tutte le persone rispettino le regole.

Sei stato informato sui nominativi dei membri del Comitato ed i loro riferimenti telefonici.

REV. N°	DATA	OGGETTO
00	30/03/2020	PRIMA EMISSIONE
01	27/04/2020	AGGIORNAMENTO
02		

COMITATO: INFORMAZIONE

“1 – INFORMAZIONE (AZIENDE ndr)

*L'**azienda**, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant informativi”*

“1 – INFORMAZIONE (CANTIERI ndr)

*Il **datore di lavoro**, anche con l'ausilio dell'Ente Unificato Bilaterale formazione/sicurezza delle costruzioni, quindi attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento ”*

“1 – **INFORMAZIONE** (AZIENDE ndr)

- *In particolare, le informazioni riguardano*
 - [...] rimanere al **proprio domicilio** in presenza di febbre (oltre 37.5°)
 - [...] non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo **dichiarare tempestivamente** [...] **condizioni di pericolo** (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti)
 - [...] mantenere la **distanza di sicurezza**, osservare le regole di **igiene** delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene
 - [...] informare tempestivamente [...] qualsiasi **sintomo influenzale** durante l'espletamento della prestazione lavorativa
- **L'azienda fornisce una informazione adeguata** sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul **corretto utilizzo dei DPI**

2 – **MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA**

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro **potrà** essere sottoposto al **controllo della temperatura corporea**

COMITATO: VERIFICA INFORMAZIONE

“ 1 – *INFORMAZIONE* (CANTIERI ndr)

• *In particolare, le informazioni riguardano*

- *il personale, **prima dell'accesso al cantiere** **dovrà** essere sottoposto al **controllo della temperatura corporea***

- *[...] non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo **dichiarare tempestivamente** [...] **condizioni di pericolo** (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti)*

- *[...] mantenere la **distanza di sicurezza**, utilizzare gli **strumenti di protezione individuale** messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere **comportamenti corretti sul piano dell'igiene**);*

- *[...] informare tempestivamente [...] qualsiasi **sintomo influenzale** durante l'espletamento della prestazione lavorativa*

ESTRATTO DI ESEMPIO DI INFORMATIVA (AZIENDE)

	INFORMAZIONE AI LAVORATORI AI FINI DELL'ADOZIONE DI MISURE PRECAUZIONALI PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 (COVID-19)	Rev. N°01
		Data 27/04/2020

INDICE

1. IL NUOVO CORONAVIRUS	5
2. SINTOMI DI INFEZIONE DA CORONAVIRUS	7
3. PERSONE MAGGIORMENTE A RISCHIO	9
4. MODALITA' DI TRASMISSIONE	10
5. PREVENZIONE DEL CONTAGIO	11
6. IL COMITATO DI VIGILANZA	12
7. COSA DEVO FARE AL LAVORO?	13
8. COSA FARE SE PERSONA POSITIVA	14

ESTRATTO DI ESEMPIO DI INFORMATIVA (AZIENDE)

	INFORMAZIONE AI LAVORATORI AI FINI DELL'ADOZIONE DI MISURE PRECAUZIONALI PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 (COVID-19)	Rev. N°01
		Data 27/04/2020

	INFORMAZIONE AI LAVORATORI AI FINI DELL'ADOZIONE DI MISURE PRECAUZIONALI PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 (COVID-19)	Rev. N°01
		Data 27/04/2020

INDOSSARE CORRETTAMENTE LA MASCHERINA

DISPOSITIVO MEDICO CHIRURGICO



FACCIALE FILTRANTE (DPI)



POTRESTI ESSERE SOTTOPOSTO AL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA. NON E' VIOLAZIONE DELLA PRIVACY, E' PREVISTO DAL PROTOCOLLO DI LEGGE



SE TI VIENE CHIESTO DI AUTOMISURARTI LA TEMPERATURA PRIMA DI RECARTI AL LAVORO, FALLO!

ESTRATTO DI ESEMPIO DI INFORMATIVA (CANTIERI)

REGOLE BASE DI SICUREZZA COVID-19

Le regole base per tutti

Piccoli gesti di grande importanza per tenere lontani i virus

OK	NO	NO	OK	OK	OK
Lavarsi regolarmente le mani con acqua e sapone saponato per almeno 20 secondi	Non tossire o starnire senza coprirsi	Non tossire o starnire in mani o in oggetti	Usare sempre il gel igienizzante per le mani	Indossare sempre la mascherina	Indossare sempre la mascherina

I comportamenti sanitari a casa

Cosa fare in caso di sintomi

HOME	CALL DOCTOR 199	112	OK
1. Rimanere a casa e non uscire, se necessario uscire solo per acquistare il cibo e per le altre necessità	2. In caso di sintomi chiamare il medico o il farmacista per un consiglio	3. In caso di emergenza o aggravamento della condizione chiamare il 112	4. Seguire le indicazioni del medico e prendere le medicine prescritte

REGOLE PER IL CANTIERE COVID-19

Le norme e i controlli in cantiere

Verifiche e informazioni nell'interesse di tutti

NO	FEVER TEST	NO	NO	NO	NO
Non assumere la temperatura di persone e animali	Prima di entrare in cantiere tutti i lavoratori e i visitatori devono sottostare a controllo della temperatura corporea con un termometro	Non tossire o starnire in cantiere o in luoghi pubblici	Non spazzare o pulire in cantiere o in luoghi pubblici	Non indossare la mascherina	Non indossare la mascherina

Le attenzioni condivise in cantiere e in ogni luogo

Come comportarsi con i colleghi e con le altre persone

NO	NO	NO	OK	NO	OK
Non salutare con le mani	Non abbracciare	Non stare troppo vicini o parlare a voce alta	Indossare sempre la mascherina	Indossare sempre la mascherina	Usare il gel igienizzante per le mani

**MODULO REGISTRO
PER LA TRACCIABILITA' DELL'INFORMAZIONE AI LAVORATORI**

**REGISTRO DI AVVENUTA CONSEGNA DELLE INFORMAZIONI IN MERITO
ALLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA
COVID-19**

	COGNOME	NOME	Data consegna	FIRMA
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				

ESEMPIO DI MODULO DI REGISTRO INFORMATIVA

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (AZIENDE)

“6 – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- *l'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale [...] è evidentemente legata alla **disponibilità in commercio**. Per questi motivi:*
 - a. le mascherine dovranno essere utilizzate in **conformità** a [...] O.M.S.*
 - b. [...] in caso di **difficoltà di approvvigionamento** [...] potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle **indicazioni dall'autorità sanitaria***
 - c. è favorita la preparazione da parte dell'azienda del **liquido detergente***
 - *qualora il lavoro imponga di lavorare a **distanza interpersonale < un metro** e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'**uso delle mascherine**, e altri dispositivi di protezione [...]*
 - *nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati [...] si adotteranno i DPI idonei. E' previsto, per tutti i **lavoratori che condividono spazi comuni**, l'utilizzo di una **mascherina chirurgica** [...]*”

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (CANTIERI)

“5 – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- l'adozione delle misure di igiene [...] **disponibilità in commercio** [...]
- le mascherine dovranno essere utilizzate in **conformità** a [...] O.M.S.
- [...] in caso di **difficoltà di approvvigionamento** [...], potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle **indicazioni dall'autorità sanitaria e del CSE (!!!!!!!)**
- è favorita la preparazione da parte dell'azienda del **liquido detergente**
- qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a **distanza interpersonale < un metro** [...] è comunque necessario l'uso **delle mascherine e altri dispositivi di protezione** [...]; **in mancanza di idonei D.P.I., le lavorazioni dovranno essere sospese** [...]
- il **CSE** [...] provvede al riguardo ad **integrare il PSC e la relativa stima dei costi** con tutti i dispositivi ritenuti necessari; il **CSP, con il coinvolgimento del RLS o, ove non presente, del RLST, adegua la progettazione del cantiere alle misure contenute nel presente protocollo (!!!)**, assicurandone la concreta attuazione; ”

INTEGRAZIONE AL PSC RELATIVO ALLA “Riqualficazione Urbana e Sicurezza delle Periferie – Demolizione edifici ex MOF e Darsena San Paolo”



INTEGRAZIONE AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

INDICE

PREMESSA	3
1. ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUZIONE DEL COVID-19 NEI CANTIERI	4
2. AGGIORNAMENTO COSTI E ONERI PER LA SICUREZZA	9

DOCUMENTI ALLEGATI:

- 1) **MODULO 11 VERBALE DI SOPRALLUOGO IN CANTIERE** relativo all'attivazione delle misure di sicurezza previste dal Protocollo di cui all'allegato 7 del D.P.C.M. 26/04/2020 relativo alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID19.

INTEGRAZIONE AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

1. ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUZIONE DEL COVID-19 NEI CANTIERI

IMPRESA/SOGGETTO	FUNZIONE	COGNOME NOME
Comune di Ferrara	ASSISTENTE AL R.U.P.	Ing. ██████████
Comune di Ferrara	DIRETTORE LAVORI	Geom. ██████████
██████████	DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE	Geom. ██████████
██████████	CAPO CANTIERE	Sig. ██████████
-	COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	Ing. Stefano Bergagnin

Check list per la verifica di allineamento al Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri di cui al D.P.C.M. del 26/04/2020

AZIONE	MISURE PREVISTE
0-ISTITUZIONE COMITATO DI VIGILANZA	<p>Per il cantiere in oggetto il Comitato è costituito in data 28/04/2020, ed è stato concordato che sia composto dalle seguenti figure: <i>Ing. ██████████ (assistente al R.U.P.), Geom. ██████████ (Direttore Tecnico ██████████), ██████████ (██████████ e Figli, Capo Cantiere), Ing. Stefano Bergagnin (CSE).</i></p> <p>Gli addetti al controllo del Protocollo Aziendale in cantiere per l'impresa ██████████ sono: ██████████ e ██████████ (RLS).</p> <p>Il Comitato ha la funzione di verificare la corretta applicazione delle misure previste dal Protocollo di cui all'allegato 7 del DPCM 26/04/2020</p>

INTEGRAZIONE AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

AZIONE	MISURE PREVISTE
1-INFORMAZIONE	
<p>E stato informato il personale circa i comportamenti da seguire secondo le misure di contenimento del contagio, di cui al protocollo condiviso?</p>	<p>L'impresa Affidataria provvederà a trasmettere prima della ripresa dei lavori al CSE ed ai membri del Comitato di cantiere la documentazione in merito all'informazione citata. Sarà effettuata informazione tramite distribuzione di istruzioni di comportamento per il rispetto del protocollo con verbale di consegna ai lavoratori: dovranno essere posizionati N. 1 cartello fisso in prossimità del fabbricato attualmente occupato da Ricicletta e N. 1 cartello fisso in corrispondenza dell'ingresso Wunderkammer Darsena. Previsto inoltre aggiornamento del POS circa tale punto del protocollo.</p>
2-MODALITA' DI ACCESSO AL CANTIERE DEI LAVORATORI E DEI FORNITORI ESTERNI	
<p>Sono state individuate procedure di ingresso transito e uscita?</p>	<p>L'ingresso Darsena dovrà essere chiuso con lucchetto, con controllo di entrata e uscita dal Capo Cantiere Sig. [REDACTED], per conto della sola impresa presente in questa fase, [REDACTED], il cui personale sarà sottoposto in sede alla prova della temperatura ed invio della verifica giornaliera, al CSE, con cadenza settimanale. L'impresa affidataria dovrà fornire ai propri lavoratori tutte le indicazioni necessarie in merito alle modalità per garantire il distanziamento sociale. Dovranno essere evitati sovraffollamenti per il mantenimento del distanziamento sociale. Le indicazioni sono riportate in maniera specifica al successivo punto 6. L'impresa affidataria deve organizzarsi per garantire il rispetto della verifica della misurazione della temperatura (si ricorda che deve essere <37°C) e trasmettere al CSE l'evidenza dell'azione di controllo. Nel caso in cui il lavoratore abbia una temperatura > 37 °C è opportuno evitare la sua presenza al lavoro, pertanto è consigliato che non entri in cantiere. Tali indicazioni estratte dal Protocollo potranno essere inserite nell'eventuale aggiornamento del POS.</p>
<p>Gli autisti sono stati informati circa i comportamenti a cui si devono attenere? (es. cartellonistica affissa all'ingresso del cantiere o informative)</p>	<p>L'impresa affidataria provvederà ad informare tutti gli autisti mediante cartellonistica da affiggere all'esterno dell'area di cantiere e consegna di informazioni su foglio cartaceo</p>
<p>Relativamente al servizio di trasporto il datore di lavoro ha previsto misure per garantire il distanziamento sociale ed evitare assembramenti?</p>	<p>L'impresa affidataria dovrà organizzare i propri furgoni/auto/mezzi aziendali in modo tale che sia sempre garantito il distanziamento sociale. Il furgone da 7 posti, dovrà avere a bordo n. persone <3, sedute a scacchiera uno per fila dotati di mascherine. Previsto inoltre aggiornamento del POS circa tale punto del protocollo.</p>

CANTIERE: _____
 Sito in: _____
 COMMITTENTE: _____
 COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE _____
 IMPRESA/E AFFIDATARIA/E: _____
 RLS/RLST _____
 IMPRESE ESECUTRICI: _____
 RLS/RLST _____
 LAVORATORI AUTONOMI: _____

0 - PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE ANTICONTAGIO - COMITATO DI MONITORAGGIO DEL CANTIERE					
		SI	NO	N.A.	NOTE ESPlicative
0.1	È stato assunto un PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE ANTICONTAGIO specifico ed adeguato alle caratteristiche del cantiere?				
0.2	È stato costituito il COMITATO di MONITORAGGIO di verifica dell'applicazione e aggiornamento del PROTOCOLLO?				
0.2.1	Il COMITATO di MONITORAGGIO DI CANTIERE è composto da:	Committente <input type="checkbox"/> , RL/RUP <input type="checkbox"/> Impresa Affidataria <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice <input type="checkbox"/> Lavoratore Autonomo <input type="checkbox"/> CSE <input type="checkbox"/> RRLS <input type="checkbox"/> e/o RRLSTT <input type="checkbox"/> Medici Competenti <input type="checkbox"/>			
<i>oppure</i>					
0.2.2	Il COMITATO di MONITORAGGIO TERRITORIALE è composto da:	Organismi Paritetici <input type="checkbox"/> RLST <input type="checkbox"/> Parti Sociali <input type="checkbox"/> Altri <input type="checkbox"/> Autorità Sanitarie <input type="checkbox"/> altri Soggetti Istituzionali <input type="checkbox"/>			
0.3	È stato designato il soggetto incaricato di vigilare in cantiere sulla corretta applicazione delle disposizioni previste nel Protocollo?				NOMINATIVO: _____ RUOLO: _____

1 - INFORMAZIONE					
		SI	NO	N.A.	NOTE ESPlicative
1.1	Sono presenti all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente visibili (locali comuni) cartelli informativi con le norme di contrasto (regole fondamentali di igiene per prevenire il contagio)?				
1.2	I lavoratori dipendenti e i lavoratori autonomi hanno ricevuto informazioni circa le misure di prevenzione anticontagio adottate tramite il PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE ANTICONTAGIO in cantiere?				
1.3	I lavoratori stranieri, che non comprendono la lingua italiana, hanno ricevuto il materiale informativo nella loro lingua madre o eventualmente materiali informativi con indicazioni grafiche?				

0 - PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE ANTICONTAGGIO - COMITATO DI MONITORAGGIO DEL CANTIERE					
		SI	NO	N.A.	NOTE ESPLICATIVE
0.1	È stato assunto un PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE ANTICONTAGGIO specifico ed adeguato alle caratteristiche del cantiere?				
0.2	È stato costituito il COMITATO di MONITORAGGIO di verifica dell'applicazione e aggiornamento del PROTOCOLLO ?				
0.2.1	Il COMITATO di MONITORAGGIO DI CANTIERE è composto da:	Committente <input type="checkbox"/> RL/RUP _____ Impresa Affidataria <input type="checkbox"/> _____ Impresa Esecutrice <input type="checkbox"/> _____ Lavoratore Autonomo <input type="checkbox"/> _____ CSE <input type="checkbox"/> _____ RRLS <input type="checkbox"/> e/o RRLSTT <input type="checkbox"/> _____ Medici Competenti <input type="checkbox"/> _____			
oppure					
0.2.2	Il COMITATO di MONITORAGGIO TERRITORIALE è composto da:	Organismi Paritetici <input type="checkbox"/> _____, RLST <input type="checkbox"/> _____ Parti Sociali <input type="checkbox"/> _____ Altri <input type="checkbox"/> _____ Autorità Sanitarie <input type="checkbox"/> _____ altri Soggetti Istituzionali <input type="checkbox"/> _____			
0.3	È stato designato il soggetto incaricato di vigilare in cantiere sulla corretta applicazione delle disposizioni previste nel Protocollo ?				NOMINATIVO _____ RUOLO _____

1 - INFORMAZIONE					
		SI	NO	N.A.	NOTE ESPLICATIVE
1.1	Sono presenti all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente visibili (locali comuni) cartelli informativi con le norme di contrasto (regole fondamentali di igiene per prevenire il contagio)?				
1.2	I lavoratori dipendenti e i lavoratori autonomi hanno ricevuto informazioni circa le misure di prevenzione anticontagio adottate tramite il PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE ANTICONTAGGIO in cantiere?				
1.3	I lavoratori stranieri, che non comprendono la lingua italiana, hanno ricevuto il materiale informativo nella loro lingua madre o eventualmente materiali informativi con indicazioni grafiche?				



I FONDAZIONE
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

PIATTAFORMA WEBINAR FONDAZIONE CNI
13 MAGGIO 2020, ore 09.30 - 13.30

CONVEGNO SU

LA SICUREZZA AL TEMPO DEL COVID-19: **DALLA TEORIA ALLA PRATICA**

09.30 **Saluti**

Ing. Armando Zambrano - Presidente Consiglio Nazionale degli Ingegneri

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

Ing. Stefano Bergagnin